

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 42 (1995)
Heft: 11-12

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Una pagina del nuovo opuscolo «Il rifugio: un luogo sicuro dove trovare riparo».

Novità presso il Servizio d'informazione dell'UFPC

Lucidi, opuscoli e prospetti

ssg. L'Ufficio federale della protezione civile (UFPC) ha pubblicato recentemente tre nuovi mezzi d'informazione, vale a dire una nuova raccolta di lucidi con relativo commento, il nuovo opuscolo «Il rifugio: un luogo sicuro dove trovare riparo» e una versione aggiornata del prospetto «La protezione civile è». Questi documenti possono essere ordinati per scritto, nel limite del possibile mediante l'apposito modulo d'ordinazione nel catalogo «Mezzi d'informazione e di propaganda» presso l'Ufficio federale della protezione civile, Sezione informazione, 3003 Berna.

60 nuovi lucidi

Da circa vent'anni il servizio d'informazione dell'UFPC pubblica, sotto forma di manuale, una raccolta di modelli per l'allestimento di lucidi, i quali si rivelano molto utili in quanto permettono ai relatori di sottolineare le loro parole mediante testi e immagini semplici ed eloquenti. Per ogni lucido è previsto un commento esplicativo. Dopo l'ultima rielaborazione totale di circa 50 lucidi, avvenuta a metà degli anni ottanta, si è ora resa necessaria un'ulteriore revisione totale dei testi e delle immagini per tener debitamente

Il piano d'attribuzione (PIAT), allestito a livello comunale, è lo strumento creato per garantire l'occupazione ordinata dei rifugi. In questo piano è indicato a quale rifugio sono assegnate le singole persone. Per principio i rifugi situati in un determinato edificio vengono in primo luogo messi a disposizione degli abitanti dello stesso immobile.

Il piano d'attribuzione viene regolarmente aggiornato e adattato alle nuove situazioni.

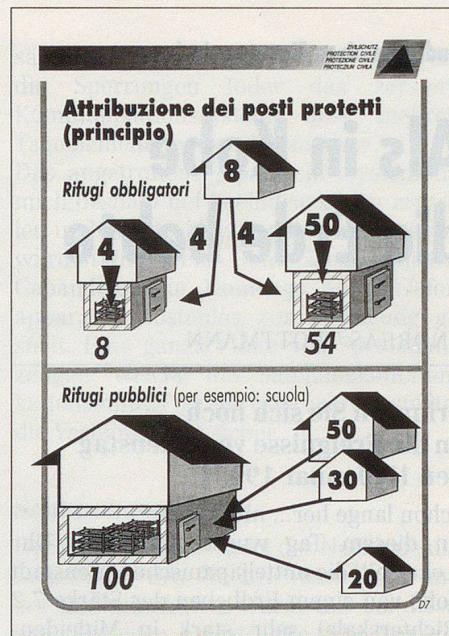
Informazione sull'attribuzione dei posti protetti

I comuni sono tenuti ad informare regolarmente i loro abitanti in merito all'attribuzione dei posti protetti. Il metodo viene scelto in funzione della grandezza e dell'organizzazione del comune. Sono possibili ad esempio le forme seguenti: comunicazione per iscritto, manifesti o tavole indicatrici presso le entrate delle case. Ogni abitante ha inoltre la possibilità di chiedere informazioni direttamente all'amministrazione comunale.

Affinché l'occupazione dei rifugi possa avvenire in modo ordinato, è necessario disporre di tempo sufficiente. In pratica ciò è possibile unicamente in caso diimenti conflitti armati, dove le autorità sfruttano il tempo di preallarme per proteggere preventivamente la popolazione. Le organizzazioni di protezione civile dirigono e consigliano la popolazione durante l'occupazione dei rifugi.

Protezione in caso di sinistri improvvisi

Di regola le catastrofi naturali e tecnologiche si manifestano in modo improvviso e inaspettato, cosicché non rimane il tempo necessario per un'occupazione ordinata dei rifugi. In questi casi la popolazione viene invitata a seguire le istruzioni sul comportamento diffuse via radio o tramite le autorità locali. Qualora si manifestasse una catastrofe naturale o tecnologica è spesso sufficiente, almeno come misura immediata, rimanere in casa chiudendo le porte e le finestre. Se il pericolo aumenta, la popolazione viene invitata a recarsi nel rifugio più vicino.



Modello per l'allestimento di lucidi.

zione civile, all'attribuzione dei posti protetti e all'allarme. I testi vengono illustrati da numerose fotografie, disegni e tabelle, suddivise sulle 24 pagine.

Altre novità

Viene sostituito anche l'opuscolo «La protezione civile in trasformazione»: il successore, intitolato «La protezione civile in Svizzera» si trova già in stampa. Si tratta di una pubblicazione a quattro colori in formato A5 e sarà disponibile all'inizio del 1996. Assieme a «Cercare riparo nel rifugio» esso costituirà anche in futuro l'informazione di base sulla protezione civile. Attualmente è in stampa anche la nuova versione del «Promemoria per i proprietari di immobili», che in futuro sarà ottenibile sotto forma di prospetto pieghevole e verrà allegato all'Infobox. □

marcmetal 

Per il vostro rifugio



Rimodernamento secondo
ITR

Serramenti
Ventilazioni
Arredamento
secondo
ITRP / ITRS

6807 Taverne TI
Zona Industriale
Tel. 091-93 31 41
Fax 091-93 28 74